

sabato 13 e domenica 14 settembre 2003
ore 21

Teatro Nuovo

Il n'y a plus de firmament

Il n'y a plus de firmament

Coreografia di **Josef Nadj**

Lionel About, Jean Babilée, Guillaume Bertrand, Damien Fournier, Jing Li, Eiji Mihara, Ali Thabet, danza

Assistenza artistica di **Mariko Aoyama**

Consulenza letteraria di **Michel Archimbaud**

Scenografia di **Michel Tardif**

Luci di **Rémi Nicolas**

Sculture e maschere di **Jacqueline Bosson**

Musiche di **Vladimir Tarasov**

ouverture da *Il barbiere di Siviglia* di Rossini,
musica tradizionale ungherese

Prima italiana

Coproduzione: Théâtre Vidy-Lausanne E.T.E., Théâtre de la Ville (Paris), Berliner Festwochen

Con il sostegno di: Fondation Landis & Gyr

Il n'y a plus de firmament mescola, come per molte opere di Nadj, dimensioni diverse dello spettacolo: apparizioni o suggestioni letterarie traspaiono da un mondo espressivo fatto di corpi, ma anche onirico, nutrito da visioni. «Come un filo teso tra un quadro di Balthus e la poesia di Artaud, ho rivisitato Rilke, il Giappone, l'Italia, l'Irlanda...» (Josef Nadj)

Josef Nadj, di nazionalità jugoslava, è nato a Kanizsa, in Vojvodina. Si è laureato a Budapest, dedicandosi alla lotta e alle arti marziali, frequentando contemporaneamente corsi d'espressione corporea e di teatro. Nel 1980 lascia Budapest per trasferirsi a Parigi. A Parigi, dal 1980 al 1982, segue dei corsi all'École Internationale de Momidrame di Marcel Marceau poi, dal 1982 al 1983, studia alla scuola di Étienne Decroux. Contemporaneamente segue dei corsi di danza con Yves Casati, Larri Leong e con alcuni artisti giapponesi. Scopre quindi gli universi coreografici di Sidonie Rochon, François Verret, Mark Tompkins e Catherine Diverres, collaborando ad alcune loro creazioni. Nel 1986 fonda la propria compagnia, Théâtre JEL e nel 1987 presenta il suo primo spettacolo, *Canard Pékinois*. Da allora non cessa di esplorare le frontiere fra la danza, il teatro e le arti plastiche, elaborando un singolare universo artistico.

Tra le sue opere citiamo *Sept peaux de rhinocéros*, *La mort de l'empereur*, *Comedia Tempio*, *Les Échelles d'Orphée*, *Woyzeck*, *L'Anatomie du Fauve*, *Commentaires d'Habacuc*, *Le vent dans le sac*.

Nel 1999, nell'ambito di *Vif du sujet* del Festival d'Avignon, Josef Nadj crea per Dominique Mercy le coreografie di *Petit Psaume du Matin* e sempre nello stesso anno presenta al Théâtre de la Ville de Paris *Les Veilleurs*, una creazione ispirata all'opera di Franz Kafka, e alla Scène Nationale d'Orléans *Le temps du repli*, trio per due danzatori e un percussionista. Parallelamente alla realizzazione delle sue coreografie, nel novembre 1996 Josef Nadj espone per la prima volta le sue *Installations* a Orléans: si tratta di una serie di sculture sulla nozione di tempo. Tra il 1997 e il 1999 la mostra è presentata, assieme a disegni e fotografie, al Théâtre Vidy di Losanna, al Centre Culturel Jean Gagnant di Limoges, alla Galerie du Lys di Parigi e al Phénix di Valenciennes.

Nel gennaio 2000 le *Miniatures* di Josef Nadj sono esposte a Douai. Si tratta di disegni a china, quasi minuscole annotazioni o schizzi, una sorta di diario intimo. Anche questa mostra è presentata alla Galerie du Lys di Parigi, alla libreria Les Temps Modernes di Orléans, a Châlon sur Saône e a Remscheid. Dal 1995 Josef Nadj è direttore del Centre Chorégraphique National d'Orléans.

Attore, giocoliere e danzatore **Lionel About** ha seguito corsi e stage di danza con Marie Letellier, Frey Faust, Nathalie Carrié, Pascal Delhay, Christine Gaudichon, Patricia Ferrara. Nel 1999 ha diretto uno stage di danza al Théâtre National di Toulouse per L'Atelier Volant e nel 2002 ha partecipato allo stage di ricerca diretto da Guy Alloucherie, Culture commune / Loos en Gohelle. Dal 1995 al 1997 insegna *jonglerie* (giochi di destrezza) al Lido, Centre de arts du cirque de Toulouse. Tra le sue performance citiamo *Pêle Mêle* come solista, *VLV Blouse* in trio di strada al Festival Off di Avignone, *Éclats de cirque*, spettacolo con la regia di Mladen Materic, *VLV*, duo di giocolieri con Vincent Bruel. Sue le coreografie di *Le p'tit bal perdu*, *Visa pour l'amour*, *Prestissimo*. Nel 2002 con la compagnia L'Élan Bleu è attore, giocoliere e danzatore in *Arrivals departures*, diario dall'atrio di una stazione marittima transatlantica, attore e giocoliere in *Chambre froide*, assistente alla regia di *P'tit travers* (duo di *jonglerie* musicale) e di *Comme neige* con la compagnia La Clique.

Ballerino e coreografo, **Jean Babilée** è nato a Parigi nel 1923 ed è stato allievo dell'Opéra di Parigi fino al 1940. Nella sua lunga carriera di ballerino ha lavorato con i più famosi coreografi, tra cui citiamo Roland Petit, Janine Charrat, Milloss, Lichine, Lander, Beriosov, Joseph Lazzini, Maurice Béjart, Editta Braun, Misha Van Hoescke.

Esordisce come coreografo nel 1944 per il teatro Sarah Bernhardt, inscenando *L'Oiseau bleu* e *Sérénité*. Negli anni '50 lascia i Ballets des Champs Elysées, rescinde il contratto con l'Opéra di Parigi e parte in tournée come guest artist con l'American Ballet Theater. Nel 1954 lavora con i Ballets de Paris a Londra, poi alla Scala di Milano e a Montecarlo. Fonda i Ballets Jean Babilée con cui dal 1956 al 1960 gira in tournée in Francia, Germania, Svizzera, Grecia, Italia, Spagna, Portogallo, Belgio, Brasile, Olanda, Gran Bretagna, Israele. Negli anni '60 collabora con diversi registi, tra cui Luchino Visconti, Drach, Baratier, Béjart e dal 1965 al 1975 lavora come coreografo per la televisione. Negli anni a seguire crea in tutta Europa svariate coreografie; tra le più note citiamo *Le Jeune Homme et la Mort*, *Balance à trois* (riallestito nel 1997 per il Centre International de la Danse Rossella Hightower), *L'Histoire du Soldat*, *Camera Oscura*, *Haï Kai*.

Acrobata di professione, **Guillaume Bertrand** nasce nel 1976 e studia in Francia all'Ecole National des Arts du Cirque di Rosny Sous Bois e al Centre National des Arts du Cirque di Châlons-en-Champagne. Dal 1996 a oggi è interprete in diverse opere di coreografi quali François Verret, Philippe Goudard, Guy Alloucherie, Claude Zidi, Valérie Lamelle, Joseph Nadj. Lavora alla messa in scena di *Pacte 2666*, *Les coulisses de pacte 2666* e *Gouaille circus* per la Compagnie du 13eme Quai. Dal 1998 al 2000 insegna occasionalmente acrobazia e clownerie ad attori e compagnie.

Damien Fournier si definisce artista di circo, specializzato in *accro danse*, *portée* acrobatica, giochi di destrezza, e gravita nel campo circense, della danza, del teatro e della musica. Studia al Centre National des arts du cirque e LIDO e partecipa a vari spettacoli tra cui citiamo *Arrivals departures*, regia di Olivier Pujol, *Convoi tout*, incontro tra le compagnie Generik Vapeur e AOC, performance della compagnia HVDZ, diretta da Guy Alloucherie, *In vitro*, ultima creazione di Archaos, *L'étourdi*, regia di Jean Vincent Brisa, *Totus in toto*, regia di Catherine Riboli, *Voir plus haut*, regia di Jacques Rebotier, *Fragment de désir*, regia di Moïse Toure, *On n'y voit comme en plein jour*, regia di Christian Lucas, *Allumez la vitrine*, regia di Christian Coumin.

Ha seguito vari stage di danza, in particolare con Marie Letellier, Pierre Doussaint, Haddi Maalem, Germana Civera, Rita Cioffi, Philippe Combes, Francis Viet, Dominique Petit, José Montalvo, Pal Frenak, Laurence Levasseur, Isabelle Dubouloz, Patricia Ferrara.

Jing Li ha studiato al Conservatorio d'arte di Pechino, sezione danza tradizionale, e lavora nella compagnia di danza contemporanea Coline. Nel 2001 ha interpretato *Le Baiser des Louvres* e nel 2002 ha lavorato con Emilio Calcagno (Production Ballet Preljocaj) a un progetto che prevedeva opere nuove e di repertorio affidate a diversi coreografi. Tra queste citiamo *L'Apparition* di Ann Papoulis, *Les Centres Brises* di Arthur Rosenfeld, *Les jours après l'été* di Ramon Oller, *Sketchll* di Loise Brus, *Trois pas détournés* di Bernadette Tripiet, *Légèrement déplacé* di Robert Seyfried, *Soft* di Françoise Murcia.

Ha partecipato a corsi e atelier con Thirrey Bæe, Frey Faust, Françoise Dupuy, Peter Gross, Christine Lentheric, Denis Plasard, Valérie Seyvet, Serge Ricci, Jean-Claude Gallota, Michèle Mollet, Françoise Murcia, Ramon Oller, Janet Panetta, Ann Papoulis, Louise Bruns, Mirjam Berns.

Nato in Giappone, **Eiji Mihara** è stato assistente di Maurice Béjart dal 1982 al 1985, artista ospite del Ballet du 20ème siècle di Maurice Béjart dal 1984 al 1987, danzatore e attore del Béjart Ballet di Losanna dal 1987 al 1991. Da allora ha allestito numerosi spettacoli a Losanna, Parigi, Edinburgo e Londra con la sua compagnia Théâtre Soleil Levant.

Ali Thabet ha studiato all'École de photographie di Bruxelles dal 1995 al 1999 e contemporaneamente si è dedicato al Kung-Fu Wu-Shu con Roland Quenon. Dal 1998 al 2002 studia *mâts chinois* al Centre National des Arts de Cirque. Nel 2002-2003 è stato in tournée con lo spettacolo *Cyrk 13* di Philippe Découflé e attualmente è impegnato con *Il n'y a plus de firmament* di Josef Nadj.